



OTTIMISMO ROSSO / Il campione che in Canada ha trionfato quattro volte anima la vigilia

Schumi favorito contro voglia

«Ferrari mai così forte e qui ho vinto tanto però la pista non mi piace»

DAL NOSTRO INVIATO
MONTREAL (Canada) — La prima cosa che Michael Schumacher fa arrivando sul tracciato dell'Isle de Notre Dame è quella di andare a controllare la famosa chicane del Casino, all'ingresso del rettilineo. Famosa perché, nel tempo, parecchi piloti sono andati a sbattere in uscita contro quel cartellone con su scritto «Benvenuti nel Québec». Lo stesso lo fece due anni fa, vanificando una probabilissima vittoria.



MONTREAL. — Michael Schumacher (a destra), 32 anni, discute con il suo rivale in campionato, David Coulthard, 30. Che parlano del caso Bernoldi che ha animato il dopo Montecarlo? (Colombo)

DOMANI IL SETTIMANALE DELLA Gazzetta dello Sport



In vendita con la Gazzetta

Visto che aveva invitato gli organizzatori a rendere questa insidiosa chicane, Schumi vuole riprovarci (dare subito a verificarla). Sì, hanno provveduto con dei cordoli più alti, in entrata e anche in uscita, in modo che la macchina possa «aderirsi» su di loro e non perdere la traiettoria.

«Due anni fa non solo mancavano cordoli adeguati — ricorda il ferrarista — ma c'era anche la pista con molta sabbia. Adesso mi sembra molto migliorata».

«Troppe curve lente; io invece amo quelle veloci come a Spa».

«Chiaramente — sottolinea — non posso che essere felicemente legato ad un tracciato come questo, che mi ha dato tante soddisfazioni. E sono sempre molto contento di venire in Canada, un Paese che mi piace moltissimo e che

anche nei giorni scorsi mi ha permesso di trascorrere con mia moglie Corinna una breve vacanza in posti incantevoli. Poi guardate qui che bel sole che c'è!».

«Siamo più consistenti e stabili rispetto a un anno fa».

SUL PODIO PER 4 EDIZIONI DI SEGUITO

«Ci riprovo ma sarà dura»

Fisichella: «Mi servirebbe un motore che spinge»

DAL NOSTRO INVIATO
MONTREAL — Dal '97 in poi il tricolore è sempre salito su uno dei pennoni del podio canadese. Sempre grazie a Giancarlo Fisichella, che pur non riuscendo mai a vincere, è finito due volte secondo (1998-99) e altrettante terzo (1997-2000). Ma per allungare la serie quest'anno con la deludente Benetton che si ritrova tra le mani, Giancarlo dovrebbe compiere un autentico miracolo: «Qui non è come a Montecarlo dove potevo sopprimerne con le mie capacità alle manchevolezze della monoposto — ammette il romano —. Su questa pista contano una buona aerodinamica e un motore che spinge. E noi su questi aspetti siamo ancora carenti. Dovro prendere ciò che arriva». Che non sarà facile.



L'ATTESA Giancarlo Fisichella e Flavio Briatore per riscattare l'aspettato festo nuovo (Colombo)

«L'unica consolazione per Giancarlo è che dovrebbe essere la penultima tappa di questo calvario che per lui ha costituito la prima parte del campionato: in occasione del GP di casa, a Magny-Cours, la Renault dovrebbe portare in pista una monoposto profondamente rivista e, secondo una vecchia tradizione, far debuttare un'importante evoluzione di motore. «Sì, in Francia dovremmo finalmente girare pagina» — aggiunge Fisico per poi spiegare il suo segreto canadese —. Sono sempre andato forte a Montreal perché questo tracciato è caratterizzato da tante chicane dove devi letteralmente buttare dentro la macchina, una cosa che mi piace particolarmente».

Ma la tradizione italiana di Fisichella potrebbe trovare un degno erede in Jarno Trulli. «Sarebbe ora — conviene l'abruzzese — in passato qui la mia macchina è sempre andata molto bene. Su questa pista a Spa la nostra strategia è a basso carico funziona in maniera eccellente e speriamo sia così anche stavolta». Anche se il pilota della Jordan teme sempre qualche colpo di sfortuna, come nelle ultime due gare: «Ho sempre una gran paura che la mia macchina prenda fuoco» — scherza Jarno —. A Montecarlo le fiamme erano tanto alte che gli spettatori dei terrazzi di sopra avrebbero potuto farsi una grigliata. Ho bisogno di unire a buone prestazioni anche qualche risultato. Questo tracciato mi piace, anche se solo l'anno scorso sono riuscito ad arrivare sesto. In precedenza qualche problema ha sempre guastato le mie prestazioni».

CREWBAZZI-DALLA VITE — La serie che celebra il lavoro che meccanici al box di Montecarlo non sono finiti a Crivello, responsabile della Bar. «La gente viene a vedere la macchina, non dei tentoni. Sarebbe questo abito».

HONDA RIDUCE? — Già con insistenza la voce che la Honda nel 2002 voglia puntare su un solo team, Jordan e Bar sono alla volta al colloquio: 13 punti la prima, 12 la seconda. Pollock dichiara che il accordo con la Honda scadrà a fine 2002 e Jordan che il suo si estenderà tra 4 anni.

TOYOTA A IMOLA — La Toyota F1 ha concluso i tre giorni di test di Imola con Alan Menz, 136 giri, il migliore in F1 nel 2000. Da lunedì a mercoledì sarà a Monza.

QUOTE SCHUMI — Anche la Sha indica come favorito del GP Michael Schumacher la sua quota è 1,85, alle sue spalle Coulthard (3) e Hakkinen (3,75). Tuuli è quotato a 40.

RALLY ● Il Trofeo Italiano a Genova

Caldani (Subaru) a caccia del tris sulle strade dell'Appennino Ligure

GENOVA — Per il suo sesto appuntamento stagionale, il Trofeo Italiano rally approda in Liguria. Scatta infatti questa sera a Genova il 5° Rally Appennino Ligure con il primo atto: una Superspeciale (inizio ore 19.30) in un circuito ricavato all'interno del Palazzo dello sport, nella zona della Fiera. Ma la gara vera e propria scatterà domani alle 8.01 con la disputa della prima speciale. In programma, 408,940 km, 139,900 dei quali suddivisi in 9 speciali.

buona carta da giocare: un piazzamento nelle parti alte della classifica e alla sua portata.

Attesa anche la prova di Cavallini, in gara con la seconda Subaru della ProCar, sin qui un po' al di sotto dei risultati che l'ottima vettura di cui dispone gli dovrebbero permettere.

Nella classifica riservata ai partecipanti al Trofeo Punto 2001, Cantamessa e Navarra sono invece i più accreditati per il successo. Il primo ha dimostrato di andare forte ma spesso è stato tradito dalla vettura; il secondo vuol dimostrare che le sue vittorie non sono solo frutto dei piloti dell'avversario. Entrambi, comunque, assicurano spettacolo e pathos in abbondanza.

De Cecco e Tempestini proveranno a fermarlo

Sandro Rinieri

CLASSIFICA (dopo 5 prove)
1. Caldani e Cunico p. 26; 3. Longhi 20; 4. Tempestini 13; 5. Navarra 6.

MOTO ● Oggi le prime qualifiche sullo sconosciuto tracciato tedesco

La Superbike scopre le insidie di Lausitz



IN FUUGA Place a Troy Bayliss, 32enne leader irlandese, l'impianto di Lausitz, dove domenica si corre la 7ª gara mondiale. (Porrozz)

LAUSITZ (Germania) — La caduta del Muro di Berlino ha spostato sempre più a Est il baricentro della motoristica. Rockingham e il Nürburgring, tradizionali avamposti del ricco West, hanno lasciato spazio agli impianti nati come luoghi nell'area dell'ex Ddr. Ad aprire la strada è stato il Motomondiale, da tre anni ospitato sul piccolo Sachsenring. La Superbike ha seguito le orme proponendo addirittura una doppia tappa: Oschersleben, vicino a Magdeburgo, scoperto lo scorso anno e di nuovo in calendario il prossimo 3 settembre, e la novità Lausitz dove si corre domenica.

Spendendo oltre 220 milioni di marchi (220 miliardi di lire) i tedeschi hanno trasportato il mito di Indianapolis nel cuore dell'Europa, 50 km a nord di Dresda, in mezzo a una campagna verdissima punteggiata da pochi casolari di contadini. Il sogno è di E. Indy, che il 25 settembre inaugurerà l'affascinante tracciato triviale da 3.200 metri che dà il nome all'impianto, Eurospeedway. Il presente, invece, è la 7ª prova del Mondiale a 4 tempi, per il quale verrà utilizzato uno dei due tracciati (4.285 metri) ricavati dentro il catino. Se non bastasse c'è pure una pista da 1.300 metri per le gare di durata: è qui che il 25 aprile, provando l'Audi per la 24 Ore di Le Mans, ha trovato la morte Michele Alboreto. È un peccato che nessuno dei protagonisti italiani della Superbike abbia trovato il modo, magari solo a parole, per ricordare l'ex ferrarista.

Dopo il test supplementare di mercoledì i giudizi dei piloti sono stati contrastanti. «Una pista che assomiglia un po' a Valencia con tante curve e dei brevi rettilinei — ha spiegato Troy Bayliss, leader del Mondiale con la Ducati, miglior tempo dopo le quattro sessioni —. La però ci sono curve rotonde, qui diversi cambi di direzione molto bruschi: ci vorrà una guida molto fisica per andare forte. Comunque la pista mi piace e mi sembra anche sicura».

Non la pensano allo stesso modo Paolo Casoli, capofila della Supersport, e Pierfrancesco Chili, rilanciato nella Superbike dal trionfo di Donington, due settima-

ne fa. Uno dei problemi maggiori sarà la ricerca della traiettoria ideale: in un paio di punti, sull'anello di Lausitz, la pista è larga 24 metri. Sembra inoltre, segnalato da un gigantesco spartitraffico troppo vicino all'uscita dell'ultima curva. Ha destato perplessità anche l'asfalto levigatissimo. «I tecnici Michelin dicono che i loro collaudatori auto non girano quando piove, non c'è aderenza» ha rivelato il direttore sportivo Ducati, Davide Tardozzi. Ma domenica scorsa, sotto un'acqua torrenziale, si è svolta senza problemi una gara turistica.

Barros, test ok per la 8 Ore di Suzuka

SUZUKA (Giappone) — Continua il momento d'oro di Alex Barros, il brasiliano, domenica vincitore del GP d'Italia, ieri ha chiuso con il miglior tempo (2'08"212), tra i giorni di test in preparazione della 8 Ore di Suzuka che si correrà sulla pista giapponese e inizio agosto. Il pilota che abitualmente corre con la Honda-Pons 500, con la VTR 1000 è stato più veloce del compagno di marca Takeda (2'08"271) ma in configurazione Superbike e Katoh (2'08"298); poi Ukawa (2'08"303) e Yamaguchi (2'08"397). Prima Yamaha Matsudo (2'08"437), 11' con la moto di Iwata Kocinski (2'09"197).

MOTOGIRO — Entra nel vivo la rievocazione storica del Motogiro, l'era 3ª tappa, Chiggio-Rimini, è stata vista da Massimo D'Aleandro (Moto 175), che guida anche la classica. Oggi arrivo a Terni dopo 360 km. La manifestazione si chiude domenica a Bologna.

ci sono stati molti colpi di scena per il discontinuo rendimento delle donne. La Michelin ha tradito Paolo Casoli e Honda due volte, in Giappone e in Argentina, facendo perdere terreno a Bayliss e all'irlandese Edwards, ora a 19 punti dalla vetta. La concorrente Dunlop invece è sfondata sotto le piogge australiane: l'Aprilia di Corser, a 17 da Bayliss, ha limitato i danni solo perché venne annullata la gara-2 per un nubifragio. Ora dunque, i tecnici dei due produttori non volevano trovarsi in una situazione con una pista sconosciuta e con mille incognite.

il tempo

IL SOLE A MILANO
SOLLEVAZIONE ALLE ORE 5.35
TRAMONTO ALLE ORE 21.07

OGGI
Al mattino un po' di nubi solo su Alpi. Al pomeriggio un po' di nubi su Alpi, regioni di Nordovest, Venezia; qualche temporale su Alpi, Cuneese, Friuli. Di sera qualche temporale su Alpi, Torino, Milano. Temperature: massima quasi ovunque tra 25 e 29 °C. Venti: deboli. Mari: poco mossi.

DOMANI
Al mattino nubi al Centro-nord; rovesci sparsi su Alpi, Torino, Novareso, Milanese, Friuli, Veneto. Al pomeriggio temporali su Alpi; regioni di Nordovest, Lombardia, Friuli, Veneto, Caido al Centro-sud. Di sera temporali su Dolomiti, regioni di Nordovest. Dominate nubi al Centro-nord, Puglia, Sardegna; temporali, specie di pomeriggio, al Nord, Versilia, rilievi del Centro, Caido al Centro-sud. Di sera temporali su Liguria, Alto Adige, Venezia, al Centro.

IL SOLE A ROMA
SOLLEVAZIONE ALLE ORE 5.35
TRAMONTO ALLE ORE 20.41

METEOROLOGICO

| SOLE | NUVOLOSITÀ | COBERTA | PIOGGIA | NEBBIA | NEVE | NEBBIATA |
|------|------------|---------|---------|--------|------|----------|
| ☀ | ☁ | ☁ | ☔ | ☁ | ☁ | ☁ |

MARI

| CALMO | MEDIO | AGITATO |
|-------|-------|---------|
| ☪ | ☪ | ☪ |

VENTI

| DEBOLI | MODERATE | FORTE | VIOLENTE |
|--------|----------|-------|----------|
| ☪ | ☪ | ☪ | ☪ |

TEMPERATURE DI INER IN ITALIA

| Città | min. | max. | Città | min. | max. |
|------------|------|------|---------|------|------|
| Alghero | +15 | +25 | Messina | +20 | +27 |
| Ancona | +13 | +23 | Milano | +13 | +26 |
| Bari | +17 | +23 | Napoli | +15 | +27 |
| Bologna | +14 | +27 | Palermo | +21 | +24 |
| Bolzano | +9 | +25 | Perugia | +16 | +23 |
| Capri | +16 | +28 | Pisa | +11 | +25 |
| Campobasso | +14 | +29 | Roma | +14 | +29 |
| Catania | +19 | +27 | Torino | +13 | +25 |
| Firenze | +13 | +28 | Trieste | +9 | +24 |
| Genova | +16 | +22 | Venezia | +13 | +22 |

Happy Web

In edicola

FIORDO

INDUSTRIE CERAMICHE

PAVIMENTI IN GRES PORCELLANATO

DAL MIGLIORI PAVIMENTATORI